

**DIREZIONE GENERALE  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA  
UFFICIO GARE E CONTRATTI**

**Decreto n. 412 del 04.04.2018**

**Oggetto: avvio della procedura finalizzata all'affidamento della fornitura, tramite Trattativa Diretta (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di due sequenziatori di DNA appartenenti alla categoria NGS (Next Generation Sequencing) nell'ambito del progetto BIOTECH. Autorizzazione avvio procedura e nomina RUP.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTO** il Decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale *f.f.*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017 con il quale è stato emanato lo Statuto dell'Ente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017 e adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 22.09.2017;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del CREA n.50 del 26.10.2017 con cui è stato deliberato il bilancio di previsione 2018 dell'Ente;

**VISTA** la nota MiPAAF prot. n. 377 del 11.01.2018 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato il Bilancio di previsione 2018 dell'Ente;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 06.04.2017 con cui è stata disposta a decorrere dal 01.05.2017 l'articolazione del CREA in dodici Centri di Ricerca, come previsti nel suddetto "Piano";

**VISTO** il Decreto commissariale n. 80 del 21.04.2017, con cui sono stati conferiti gli incarichi di direzione temporanea dei centri, tra cui del Centro di ricerca genomica e Bioinformatica (CREA-GB) e del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali (CREA-CI);

**VISTO** il Decreto del Presidente del CREA n. 4 del 30.05.2017, con il quale è stato nominato Direttore del CREA-GB il Dr. Luigi Cattivelli;

**VISTO** il Decreto del Presidente del CREA n. 12 del 01.06.2017, con il quale è stato nominato Direttore del CREA-CI il Dr. Nicola Pecchioni;

**VISTO** il D.M. 33396/7305/2017 del 21/12/2017 (acquisito con prot. CREA n. 1550 del 12/01/2018) con cui è stato assegnato al CREA un finanziamento per l'acquisto delle

strumentazioni da utilizzare per la realizzazione delle attività di ricerca previste dal progetto Biotech;

**PREMESSO** che con note prot. CREA-GB n. 4136/2018 e prot. CREA-CI n. 4362/2018 i Direttori, rispettivamente, del Centro di Genomica e Bioinformatica (CREA-GB) e del Centro di Cerealicoltura e Colture Industriali (CREA-CI) hanno manifestato l'esigenza di acquisire, ciascuno per la proprie sedi di afferenza, due sequenziatori di DNA appartenenti alla categoria NGS (*Next Generation Sequencing*) da utilizzare nell'ambito del progetto BIOTECH;

**VISTO**, in particolare, l'allegato "elenco A" al D.M. 33396/7305/2017 del 21/12/2017 in cui è indicata la motivazione a sostegno dell'acquisto dei macchinari scientifici, come di seguito riportata *"Strumento deputato al sequenziamento di genomi interi e/o porzioni di DNA (geni e regioni regolatorie) finalizzato all'identificazione dei geni responsabili dei caratteri di interesse per il miglioramento genetico e delle regioni da modificare mediante genome editing o i target per la cis genesi in modo da trasferire/modificare in maniera puntuale solo la caratteristica desiderata. Lo stesso strumento potrà essere utilizzato per verificare l'assenza di inserzioni non desiderate di DNA esogeno dopo l'editing"*;

**CONSIDERATO** che, come specificato e documentato dai Direttori incaricati:

- la strumentazione di cui necessitano si configura, sulla base di tutti i parametri minimi richiesti, con caratteristiche di unicità sul mercato mondiale e che, per l'appunto, trattasi di beni prodotti da un unico operatore economico (Illumina Inc. USA) e commercializzati in Italia, in via esclusiva, dalla ditta Illumina Italy S.r.l. (P. IVA 06814140965), abilitata sulla piattaforma Consip del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l'importo stimato della fornitura è pari ad € 180.000,00, IVA esclusa, comprensivo dei costi per l'acquisto della strumentazione scientifica, il trasporto, la consegna al piano e della garanzia di ventiquattro (24) mesi su entrambi i macchinari;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare la insussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto;

**VISTO** l'art. 1 commi 449 e 450 della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), come novellato dall'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), il quale con riferimento alle PP. AA. di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 (tra cui gli enti di ricerca) dispone:

- da un lato, la facoltà di aderire alle convenzioni Consip, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti relativi all'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;
- dall'altro, l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (o ad altri mercati elettronici disponibili) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 fino alla soglia comunitaria;

**PRESO ATTO** che, al momento, non risultano attive Convenzioni Consip alle quali aderire per la fornitura in oggetto;

**PRESO ATTO** che Consip S.p.A. ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. *Marketplace*) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA), sul quale è possibile effettuare Ordini Diretti (OdA), Richieste di Offerte (RdO) o Trattative Dirette (TD);

**PREMESSO** che la trattativa diretta sul MePA è strumento agevole e dinamico di negoziazione, semplificato rispetto al tradizionale RdO e rivolto ad un unico operatore economico;

**PRESO ATTO** che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico Fornitore ed attua due precise fattispecie normative:

- Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (per procedure di importo netto stimato fino a € 39.999,99);
- Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (per procedure di importo netto stimato fino alla soglia comunitaria);

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di dare avvio, per l'acquisizione dei macchinari in argomento, a una trattativa diretta sul MePA con l'operatore economico Illumina Italy S.r.l., nell'ambito del seguente bando: BENI – Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica;

**VISTI** tutti gli atti predisposti per l'avvio della procedura in argomento e, nello specifico, il capitolato tecnico e le condizioni contrattuali di trattativa diretta con i relativi allegati;

**VISTO** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, c.d. Codice dei Contratti pubblici e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 35 comma 3 del suddetto decreto, ai sensi del quale le soglie comunitarie sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea;

**PRESO ATTO** che, nello specifico, per gli appalti di servizi e forniture la soglia comunitaria è stata elevata ad € 221.000,00;

**PRESO ATTO** che il valore della fornitura in oggetto viene stimato in € 180.000,00 oltre IVA di legge;

**VISTO** in particolare l'art. 63 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede la possibilità di avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nell'ipotesi in cui un bene possa essere fornito, per motivi tecnici, unicamente da un determinato operatore economico;

**VISTO** l'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e valutato che la specifica natura e finalità dell'affidamento non può dar luogo a procedura divisa in lotti;

**VISTE** le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/17, con deliberazione del Consiglio n.1007 del giorno 11 ottobre 2017;

**VISTO** il comma 3 dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";

**VISTA** la Deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, come successivamente aggiornata dalla Deliberazione dell'ANAC n. 157/2016, che prevede l'obbligo in capo alle stazioni appaltanti, per gli appalti di importo pari o superiore a € 40.000,00, di verificare i requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS;

**VISTO** in particolare l'art. 9 della predetta Deliberazione AVCP n. 111/2012, con cui si escludono dall'obbligo di procedere alla verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPASS tutti gli appalti di importo netto stimato pari o superiore a € 40.000,00 svolti mediante ricorso al mercato elettronico;

**PRESO ATTO** che la presente procedura si espletterà sulla piattaforma MePA e che, pertanto, non è soggetta all'obbligo di verifica dei requisiti mediante sistema AVCPASS;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 1300 del 20.12.2017 *"Attuazione dell'art.1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, per l'anno 2018"*;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 2 della citata Delibera ANAC, il quale prevede che in caso di importo a base della procedura compreso tra € 150.000,00 ed € 300.000,00 sono dovuti a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 225,00 a carico della Stazione Appaltante ed un contributo pari a € 20,00 a carico dell'operatore economico;

**VISTA** la dichiarazione resa dal RUP relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità per lo svolgimento delle attività relative alla procedura di cui trattasi;

**VISTO** l'appunto redatto in data 4 aprile 2018 dalla Dirigente dell'Ufficio Gare e contratti, Dr.ssa Ginevra Albano, in merito all'oggetto del presente Decreto.

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Le premesse formano parte integrante del presente Decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione, nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

### **Art. 2**

È autorizzato l'avvio della trattativa diretta con l'operatore economico Illumina Italy (P. IVA 06814140965), da espletarsi tramite procedura negoziata sul MePA, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura di due sequenziatori di DNA appartenenti alla categoria NGS (Next Generation Sequencing), comprensiva di 24 mesi di garanzia per ciascun macchinario, per un importo presunto di € 180.000,00 oltre IVA di legge.

L'eventuale acquisizione della strumentazione trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018, che offre la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

- per del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica, l'importo di € 90.000,00 + IVA al 22% (euro 109.800,00) sul capitolo 2.02.01.05.001.01.01 *"Acquisto macchine, attrezzi scientifici ed attrezzature tecniche"* del progetto Biotech OB.FU. 1.99.02.21.00.A (CUP: C51I17000190001) - CRAM: 1.02.01;
- per il Centro di Cerealicoltura e Colture Industriali, l'importo di € 90.000,00 + IVA al 22% (euro 109.800,00) sul capitolo 2.02.01.05.001.01 *"Attrezzature scientifiche"* del progetto Biotech OB.FU. 1.99.02.21.00.A - CRAM: 1.02.09.

### **Art. 3**

È autorizzata la registrazione del suddetto appalto al Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per il rilascio del codice CIG e l'imputazione della somma di € 225,00 per la contribuzione in favore dell'ANAC a carico del CREA-GB sul capitolo 1.02.01.99.999 *"Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente"* - C.R.A.M 1.02.01 del bilancio ordinario di previsione del 2018, che offre la necessaria disponibilità.

### **Art. 4**

L'eventuale successivo affidamento è subordinato all'adozione di apposito atto autorizzativo, visionati gli atti all'esito della negoziazione.

**Art. 5**

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, il Dr. Luigi Cattivelli, Direttore del Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB), è nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

**Art. 6**

È trasmessa copia del presente decreto al R.U.P.

**Art. 7**

È data adeguata pubblicità al presente Decreto a norma dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

F.to  
Ida MARANDOLA  
**Direttore Generale f.f.**